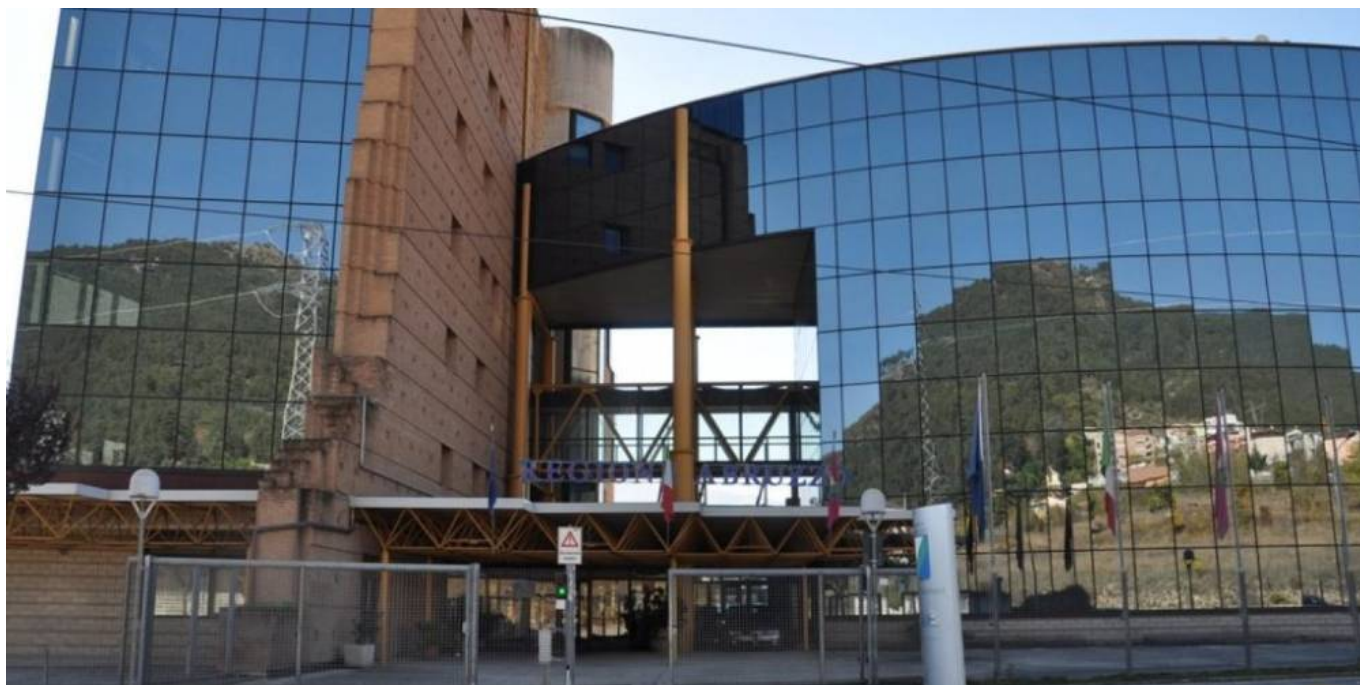


PARTECIPATE: ANCORA STALLO SU NOMINE E SCONTRO LEGA-FDI, PASSO AVANTI SU ATER E ADSU

15 Luglio 2024



L'AQUILA - Piccolo passo in avanti nel tavolo del centrodestra sulle partecipate della Regione, guidata dal presidente Marco Marsilio, di Fdl, ma poi l'ennesima fumata nera è arrivata al termine di una riunione che ha visto ancora uno scontro tra gli alleati con i partiti di maggioranza seccati per quello definito un atteggiamento "arrogante" di Fratelli d'Italia, nel ruolo di asso pigliatutto.

Nel corso del summit, durato circa due ore, e che si è tenuto oggi pomeriggio a Pescara, dopo settimane di stallo e tensioni sulla partita delle nomine ancora al palo, sono state almeno stabilite le caselle delle assegnazioni per le 5 Ater - L'Aquila, Pescara, Chieti, Teramo, Lanciano-Vasto - tre delle quali andranno a Fdl, e una rispettivamente a Lega e Forza Italia. Trovata la quadra anche per le tre Adsu - L'Aquila, Chieti-Pescara e Teramo - una per ogni partito. In entrambi i casi su nomine del Consiglio regionale.

Presenti per Fratelli d'Italia i senatori Etel Sigismondi, segretario regionale del partito, e Guido Liris, e il deputato Guerino Testa; per la Lega il segretario regionale, sottosegretario Masaf Luigi D'Eramo, la vice Sabrina Bocchino, il capogruppo in Consiglio regionale Vincenzo D'Incecco; per Forza Italia il segretario regionale Nazario Pagano e il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri. Non ha preso parte al summit Noi Moderati, ufficialmente federato con la Lega in Consiglio regionale, per la prima volta assenti la vicepresidente del Consiglio regionale Marianna Scoccia e il segretario regionale, ex deputato e consigliere regionale Paolo Tancredi.

Un incontro che si è chiuso in controtendenza rispetto al precedente, che si era chiuso in un clima sereno, dopo un nuovo scontro tra Lega e Fdl, innescato nel momento in cui Sigismondi ha ribadito la propria posizione, forte di un consenso che va oltre il 24%, tornando a premere per il commissariamento e rivendicando le caselle dell'Arap il cui presidente Giovanni Savini, in quota Forza Italia, è in scadenza, e della Saga, la società che gestisce l'aeroporto d'Abruzzo, di cui è ora presidente Vittorio Catone, in quota Lega, nominato a giugno 2021.

Nel corso delle settimane, la Lega si è opposta alla proposta di Fratelli d'Italia, di procedere al commissariamento dell'Agenzia regionale per le attività produttive (Arap), di cui è ora presidente Giovanni Savini, in quota Forza Italia. Ma i meloniani hanno contestato, a loro volta alla Lega, il fatto che ha già blindati e a suo appannaggio, al riparo per statuto dallo

spoil system, ameno fino alla fine del mandato dell'attuale governance, l'Agenzia sanitaria regionale (Asr), dove il direttore generale, in quota Lega, è il medico aquilano Pierluigi Cosenza, nominato nel 2021, e confermato per altri due anni, fino a febbraio 2026 con una delibera di giunta del febbraio scorso, poco prima delle elezioni.

La Lega, che tra le altre cose vedrebbe l'ex assessore comunale di Montesilvano, l'avvocato Anthony Aliano alla guida di Arap Servizi, contesta che a questa nomina venga dato lo stesso peso della Tua, la società regionale del trasporto pubblico, in mano a Forza Italia, con il presidente Gabriele De Angelis.

Tra le altre cose, si è parlato anche delle Giunte comunali di Pescara e Montesilvano che hanno visto la riconferma, lo scorso giugno, dei sindaci uscenti Carlo Masci, di Fi, e Ottavio De Martinis, che è anche presidente della Provincia, uscito dalla Lega e rieletto a capo della coalizione di centrodestra. Proprio rimarcando questo aspetto, dal carroccio avrebbero quindi ironizzato sul fatto che non ci sarà un posto in Giunta per nessun esponente della Lega.

Per quanto riguarda le nomine, tutto è rimandato, ancora una volta, al prossimo incontro.

Queste le uniche informazioni trapelate visto che, da quando è stata inaugurata la stagione dei summit per le partecipate, non è mai arrivata una comunicazione ufficiale, come se si trattasse di una questione privata dei partiti e di scarso interesse per gli abruzzesi.